

Cassazione. Verso il rinvio alle Sezioni unite sulla prescrizione Per le Stp test sui compensi

Giovanni Negri
MILANO

Quali sono i termini di prescrizione quando l'attività professionale è svolta in forma societaria? A questo interrogativo potrebbero dovere rispondere le Sezioni unite civili, chiamate in causa, con un'ordinanza interlocutoria (la n. 1184 della Seconda sezione civile depositata ieri) al Primo presidente perchè valuti i presupposti di una futura pronuncia.

In discussione c'è allora il perimetro applicativo dell'articolo 2956 n. 2 del Codice civile che determina in 3 anni il tempo di pre-

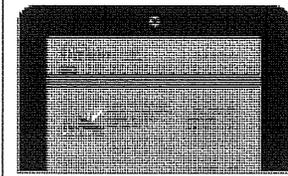
scrizione per il diritto dei professionisti a percepire il compenso dell'opera prestata. Si tratta, però, sottolineano le Sezioni unite di valutare con attenzione le conseguenze di un quadro normativo che negli ultimi 14 anni è stato sottoposto a una continua evoluzione nella direzione di un progressivo allargamento delle modalità di esercizio dell'attività professionale.

E allora le tappe. All'inizio dello scorso decennio, il decreto legislativo n. 96 del 2001 ha consentito espressamente l'esercizio in forma comune dell'attività professionale di

rappresentanza, assistenza e difesa in giudizio, in via esclusiva, attraverso la tipologia di società tra professionisti denominata società tra avvocati. In secondo luogo, nel 2006, il decreto legge n. 223 del 2006 ha abrogato le misure, sia legislative sia regolamentari, «che prevedono conferimento alle attività libero professionali e intellettuali, il divieto di fornire all'utenza servizi professionali di tipo interdisciplinare da parte, tra l'altro, di società di persone.

Con il 2011 e la legge n. 183 è stata espressamente ammessa la costituzione di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico secondo le forme disciplinate dal Codice civile (dalla società semplice a quella per azioni, passando per la Srl e la Snc). Infine due provvedimenti a chiudere il cerchio. La legge n. 4 del 2013 che apre in maniera chiara alla forma organizzata anche per le professioni non articolate in ordini e collegi e la nuova Legge fallimentare che ammette alle funzioni di curatore fallimentare anche le società tra professionisti.

Tenuto conto di questa costante e progressiva evoluzione, allora, l'ordinanza ritiene opportuno un chiarimento definitivo che uniformi i termini di prescrizione indipendentemente dalle modalità di esercizio della professione.



QUOTIDIANO DEL DIRITTO
Online i contenuti
per i professionisti

Il quotidiano digitale offre gli articoli pubblicati sulla versione cartacea del Sole 24 Ore oltre agli approfondimenti di Guida al Diritto e ad altri contenuti d'interesse per i professionisti interessati alle materie giuridiche.

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

